



CITTA' DI TORINO

AREA COMMERCIO

Sportello Unificato per il Commercio

Timbro Protocollo

MOD. 102

Servizio Aree Pubbliche
Sanità Amministrativa

Comunicazione di AGGIUNTA SETTORE MERCEOLOGICO nell'attività di vendita al dettaglio su area pubblica in forma ITINERANTE o con POSTEGGIO (art. 7 del Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica n. 305)

...I... sottoscritt... _____

Nat... a _____ (prov. _____)

il _____ cittadinanza _____

residente a _____ (prov. di _____)

via _____ n. _____ CAP _____

tel. _____ CODICE FISCALE _____

Indirizzo PEC al quale ricevere tutte le comunicazioni inviate dall'Amministrazione Comunale è

P.E.C. _____ @ _____

Riquadro da compilare solo nel caso di SOCIETA'

Non in proprio ma in qualità di legale rappresentante della società _____

_____ con sede legale in _____ (prov. di _____)

Via _____ n. _____ CAP _____

CODICE FISCALE della Società _____

Costituita in data _____ iscritta al n. _____ del Registro

delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____

titolare del/i titolo/i autorizzativo/i del Comune di Torino n. _____

per l'esercizio del commercio su area pubblica - settore merceologico

- ALIMENTARE
- ALIMENTARE con somministrazione
- NON ALIMENTARE

In forma itinerante

Con concessione di posteggio n. _____ giorno/i _____

del mercato _____

COMUNICA

l'aggiunta del seguente settore merceologico

- ALIMENTARE
- ALIMENTARE con somministrazione
- NON ALIMENTARE

DICHIARA

di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento per la disciplina del commercio su area pubblica*, i posteggi delle aree mercatali sono sottoposti al vincolo di settore merceologico. Pertanto la presente comunicazione NON si intende come cambio del settore merceologico del posteggio in concessione.

DICHIARA altresì

consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 489 C.P.

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui all'art. 71 del D.Lgs 26 marzo 2010, n. 59 e s.m.i. (*);

Riquadro da compilare SOLO nel caso di attività di vendita di prodotti ALIMENTARI e/o somministrazione di alimenti e bevande

Di essere in possesso del/i seguenti requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6, del D. Lgs n. 59/2010 e s.m.i. e delle altre normative vigenti:

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano presso l'Istituto _____
con sede in _____ oggetto del corso _____
_____ anno di conclusione _____

avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

Nome impresa _____ sede _____

quale titolare/dipendente qualificato regolarmente iscritto all'INPS

dal _____ al _____

quale collaboratore/collaboratrice familiare regolarmente iscritto all'INPS dal _____

al _____

Nome impresa _____ sede _____

quale titolare/dipendente qualificato/a regolarmente iscritto/a all'INPS

dal _____ al _____

quale collaboratore/collaboratrice familiare regolarmente iscritto all'INPS dal _____

al _____

essere iscritta/o al Registro esercenti del commercio per l'attività di somministrazione alimenti e bevande e/o per l'attività di vendita per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2, del D.M. 4/8/1988, n. 375 (TABELLE I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII) presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____ in data _____

di aver superato l'esame di idoneità dell'attività di somministrazione alimenti e bevande e/o per l'attività di vendita per uno dei gruppi merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12, comma 2, del D.M. 4/8/1988, n. 375 (TABELLE I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII) presso la C.C.I.A.A. di _____

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti; precisamente _____

conseguito presso _____

con sede in _____ nell'anno _____

OPPURE

che i requisiti professionali, di cui all'art. 71, comma 6, del d.lgs n. 59/2010 e s.m.i., sono posseduti dal/la preposto/a all'attività commerciale signor/a _____

che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato modello B

(nel caso che il preposto sia anche persona incaricata della gestione dell'attività di vendita occorre compilare e presentare anche il modulo 128)

Allega alla presente:

- *copia del documento di identità in corso di validità dell'interessata/o, salvo firma digitale;*
- **per le Società:** *Dichiarazione attestante i requisiti di accesso e di esercizio dell'attività previsti dall'art. 71 del d.lgs 59/2010 e s.m.i. e l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 da compiliarsi a cura dei/delle soci/e legali rappresentanti (ALLEGATO A);*
- *(per i/le cittadini/e extracomunitari/e): copia del permesso di soggiorno in corso di validità o documento equivalente.*
- *l'attestazione dell'avvenuto **versamento di Euro 10,00** sul c/c postale n. 68700137 intestato a Comune di Torino Settore Attività Economiche e di Servizio – Aree Mercat.- Serv. Tes. - via Meucci,4- 10121 Torino. Indicare nella causale del versamento "Diritti di Istruttoria". Codice IBAN: IT72 E076 0101 0000 0006 8700 137.*

IN CASO DI VENDITA DI PRODOTTI ALIMENTARI e/o SOMMINISTRAZIONE: *notifica inizio attività sanitaria/variazione ai sensi art. 6 Regolamento CE 852/2004 con relativa relazione tecnica descrittiva delle attrezzature utilizzate per la vendita, del luogo di ricovero e delle modalità di conservazione della merce e copia della ricevuta di versamento per i diritti sanitari. La modulistica è reperibile nella "modulistica varia" all'indirizzo:*
<http://www.comune.torino.it/commercio/moduli/#pubblico> .

DATA _____

FIRMA _____

"Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679: Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Torino, l'informativa estesa comprensiva dell'indicazione dei diritti degli interessati e dei contatti dell'Ente è consultabile all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/commercio/amministrative/privacy/>"

AVVERTENZE

Costituiscono cause di INAMMISSIBILITÀ:

- **l'assenza della firma del soggetto interessato**
 - **l'assenza del documento di identità del soggetto interessato (salvo firma digitale)**
 - **la presentazione su modello difforme da quello pubblicato sul sito o non conforme al procedimento amministrativo da attivare**
 - **l'invio della pratica con pagine mancanti e/o allegati mancanti**
 - **la presentazione con modalità diversa da quelle previste per il procedimento da attivare.**
- In tali casi la pratica verrà considerata INAMMISSIBILE e dovrà essere ripresentata, ivi compreso il pagamento dei diritti istruttori.**

Sportello Unificato del Commercio – Ufficio Informazioni e Accettazione pratiche - Via Meucci 4 – 10121 Torino -
Orario: martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 – mercoledì dalle ore 13.30 alle ore 15.30.
Informazioni telefoniche: 011.01130411 (lun-ven 8-18 / sab. 8/13).

Le pratiche potranno essere inviate, **pena l'inammissibilità delle stesse**, allegando sempre una copia di un documento d'identità in corso di validità, **esclusivamente** utilizzando la Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: Suap_areepubbliche@cert.comune.torino.it osservando le prescrizioni sottoriportate.

L'invio delle pratiche con PEC è consentito solo:

- a. da mittente provvisto di PEC.
- b. avendo la pratica completa con tutti gli allegati richiesti nella modulistica.

(*) art. 71 del d.lgs 26/3/2010, n. 59 e s.m.i. (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui al comma 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

6-bis. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.